

SEPARAZIONE – AL VIA IL PERCORSO LEGALE !

Come annunciato nelle assemblee sindacali COBAS parte la campagna di impugnativa alla cessione di ramo d'azienda che ha dato il via alla separazione.

Come ricordavamo, la cessione di Ramo d'Azienda è regolata da diverse normative, dal Codice Civile (ART. 2112) e dall'obbligo di informativa ai rappresentanti sindacali dei lavoratori e delle lavoratrici (art. 47 Legge 428/1990)

Pur sapendo che il percorso messo in atto dall'Azienda sia profondamente differente dalle Esternalizzazioni degli anni 2000, dove le cessioni di ramo d'Azienda mascherarono vere e proprie riduzioni di personale, e che, quindi, ci troviamo di fronte a un processo apparentemente coerente,

ABBIAMO RITENUTO DI AVVIARE LA PRIMA FASE DI UNA EVENTUALE BATTAGLIA LEGALE CONTRO LA SEPARAZIONE.

LA PRIMA FASE CONSISTE

- Nell'invio della lettera di impugnativa – **ENTRO 60 GIORNI** dalla avvenuta cessione.
- La lettera, sottoscritta dalla lavoratrice o dal lavoratore, è **GRATUITA** per tutti e tutte le persone transitate in FIBERCOP spa.
- Va firmata e poi inviata ai nostri delegati e alle nostre **delegato** i cui indirizzi mail sono **riportate al termine del comunicato.**
- I nostri delegati/e la consegneranno ai nostri legali che la spediranno ufficialmente dal 20 al 30 agosto. Il termine ultimo di consegna della lettera, quindi, è **il 20 agosto 2024.**

Dal momento della spedizione ci saranno 180 giorni di tempo PER DEPOSITARE IL RICORSO. Questi 180 giorni di tempo ci consentiranno di valutare le ricadute negative della cessione tali da permettere il ricorso stesso. Diciamo con molta chiarezza che la via legale è difficile e complessa. La separazione andava fermata con una lotta politica-sindacale a tutto campo.

Chi ha spedito la lettera non è obbligato/a a proseguire il percorso legale. La lettera però è la condizione necessaria per avviare il ricorso.

SE SEI INTERESSATO E INTERESSATA, scarica la lettera, firmala e inviala ai nostri delegati e delegate divisi per territorio, oppure alla mail cobascomunicazione@virgilio.it:

NORD (Piemonte; Valle d'Aosta; Lombardia; Trentino-Alto Adige; Veneto; Friuli-Venezia Giulia; Liguria)
Alessandro Sposato (Cobas Tim/FiberCop Piemonte) e Andrea Motti (Rsu FiberCop Lombardia)

EMILIA ROMAGNA

Massimiliano Grana – Simona Bacci – COBAS TIM/ EMILIA ROMAGNA

TOSCANA – ABRUZZO e MOLISE – SARDEGNA- BASILICATA – SICILIA – UMBRIA - MARCHE

Alessandro Pullara – COBAS TIM/FIBERCOP TOSCANA (cell 331-6022366)

LAZIO:

Fabiana Di Pietro, Riccardo De Angelis, Massimiliano Lanciotti, Maurizio Limongi, Cristina Zanotti, Fabio Bianchi, Marina Biggiero, Alfredo Barbetta (RSU COBAS Tim / FiberCop)

PUGLIA Mauro Mongelli (Rsu FiberCop) e Antonio Zotti (Cobas Tim FiberCop)

CALABRIA Giuseppe Fabiano (Rsu Cobas FiberCop)

CAMPANIA Michele Pesce (Cobas Tim FiberCop)

Raccomandata via Pec

Roma/Milano, __.7.2024

Tim spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

pc Fibercop Spa
fibercopspa@timpec.it

Oggetto: impugnativa cessione contratto di lavoro

Vi scriviamo in nome e per conto del/la signor/a che sottoscrive e fa propria la presente. Il/a nostro/a assistito/a, che è dipendente di Tim spa dal, è stato/a informato/a mezzo mail il 01-07-2024 del trasferimento del suo contratto di lavoro alla **Fibercop Spa**. Al riguardo rileviamo come tale trasferimento sia avvenuto in violazione delle norme imperative dettate dall'art. 2112 c.c., mancando l'alienazione di qualsivoglia ramo d'azienda, e dell'art. 1406 c.c. non essendovi alcun consenso individuale né collettivo alla cessione, ed esso è pertanto evidentemente nullo, comunque illegittimo e certamente inefficace. Con ogni riserva di adire le competenti sedi giudiziarie, stante la sua attuale necessità di garantirsi la continuità retributiva nelle more del processo, l'attività che comunque il/la signor/asvolge e si accinge a svolgere a favore della cessionaria in alcun modo vale quale consenso alla cessione del contratto di lavoro, né quale novazione del contratto stesso tutt'ora in essere con la cedente a cui egli offre le proprie energie lavorative e a cui chiede di essere reintegrato in servizio. Il/la signorchiede, quindi, l'immediato ripristino del rapporto con Tim spa ed il ristoro di qualsivoglia danno patrimoniale e non patrimoniale connesso alla cessione ed in particolare in relazione all'eventuale mancato futuro rispetto da parte della Fibercop spa di tutte le condizioni normative ed economiche attualmente in essere. Valendo la presente quale formale messa in mora ed atto interruttivo di ogni prescrizione e decadenza offriamo ogni disponibilità e collaborazione per una composizione della controversia in carenza della quale dovranno essere adite le competenti sedi legali.

Distinti saluti,

Avv. Carlo Guglielmi Avv.te Francesca Borsa e Mara Marzolla

Sig./ra